



Articolo del 05/09/2015 - Pagina n° 3

Trotto & Turf

SABATO 5 SETTEMBRE 2015

TROTTO ATTUALITÀ

## ...il gran finale

ANDREA NIGRO

Un'altra stagione serale sta arrivando al termine, e come sempre sarà il Campionato Europeo di Cesena a sancire la fine della notte e il ritorno alle corse pomeridiane la prima domenica di settembre.

Il Savio mette il vestito della festa, e come sempre il pubblico risponderà presente in gran quantità, nonostante si sia di fronte a un'edizione che certo non passerà alla storia per qualità, un po' com'è già successo negli scorsi mesi ad altri due Gruppi 1 storici come il Lotteria di Agnano e il Città di Montecatini.

Putroppo gli attori al momento sono questi, e stavolta la Cesenate non è riuscita a portare qualche straniero che potesse alzare un po' l'interesse, e regalare quell'incertezza che in realtà mancherà. L'indici indigeni e il solo Standout come presenza estera, presenza scontata visto che Stefan Melander l'ha portato in Italia a Ferragosto dichiarando di avere ambizioni di accoppiata Città di Montecatini-Europeo di Cesena. In realtà a Montecatini il figlio di Ganyméde ha fatto il peggio possibile, ovvero una sgambatura di prima serata praticamente senza trottare e una corsa sfociata in errore all'imbocco della prima curva dopo partenza svelta ma non sveltissima, salvo poi inseguire senza convincere, né per velocità né tantomeno per meccanica. La sensazione è stata di avere a che fare con un soggetto potente, di mezzi e di gran mole, poco adatto però alla pista piccola, per cui poco adatto anche all'anello del Savio. Vedremo se in queste settimane Tarzan Melander sarà riuscito a correre ai ripari (però il cavallo ha corso in maniera del tutto anonima anche a Cagnes-sur-Mer) nel caso nella prima batteria col due di lancio sarà un sicuro protagonista perché potrebbe sfilare nel giro di 300 metri e dettare la sua legge. Noi però siamo parecchio dubbiosi, può essere che sia un cavallo importante, ma trattandosi di corse al trotto si deve per l'appunto... trottare, e al Sesana si è visto un soggetto molto, troppo, a disagio. Chi sicuramente da tempo è molto a suo agio, nel senso che

Orsia e Antonio Di Nardo tornano sulla pista da mezzo miglio del Savio, dove sono stati i protagonisti del Riccardo Grassi, in veste di favoriti nel Campionato Europeo che stasera chiude, come tradizione, la breve ma intensa stagione cesenate.

HIPPOGROUP CESENATE



ORSIA CERCA IL QUARTO GP A SEGUIRE DELLA GESTIONE FINETTI

## La notte dell'Europeo

CESENA		SABATO SERA 5 SETTEMBRE	
CAMPIONATO EUROPEO - PRIMA PROVA - € 17.600 METRI 1660			
1	6	PROBO OP	1660 E. MOH
2	6	STANDOUT (SE)	R. ANGHIGHETTI
3	5	ROXANNE BAR	T. DI LORISIO
4	5	RAMA LEST	SANTO MOLLO
5	7	OLONA OK	G. DI NARDO
6	5	ROMBO DI CANNONE	G. GELORMINI
7	7	ORSIA	A. DI NARDO
8	6	POGGIO	N. CANTURA
9	7	ONEGHIN DEL RONCO	G. MINUCCI
10	7	OSASCO DI RUGGI	R. VECCIONE
11	8	NAPOLÉON BAR	E. BELLEI
12	8	NEWYORK NEWYORK	L. BALDI

continua a vincere e convincere è Orsia, la scontata e obbligatoria favorita del Campionato Europeo 2015. Dopo un'eccellente carriera nelle scuderie del Gocca, il passaggio a quelle marine di Massimo Finetti le ha fatto fare un ulteriore salto di qualità, sia a livello meccanico (prima qualche volta era ballerina, ora è sempre una macchina da guerra), che caratteriale (prima non amava correre in testa, ora lo fa con naturalezza, sia graduando che agendo ad alto ritmo). Stavolta dovrà combattere da po-

sizioni ostiche, un terrifico sette nel primo heat in scia al lento Probo Op che di fatto la mette quasi fuori corsa, e un sei comunque non semplice nel secondo, dove si presume darà quello marine di Massimo Finetti in fretta possibile. In questo senso dovrà saltare Napoleone Bar, cosa che al Sesana è riuscita in 30 metri ma con gioco dei numeri molto più a suo favore (lei a un comodo 4, il maschio in pole) e senza cuccinetti tra lei e quello di Bellei, mentre stavolta ci saranno Poggio e il rientrante Oneghin

del Ronco, due che se vogliono sanno partire parecchio. E proprio Oneghin, pur al rientro dalla doppietta Encat-Lo-munche dello scorso inverno, sarà un rivale temibile. Riquadrificatosi in 1.12,9 al Garigliano e successivamente autore di una prova ad Agnano ancora più significativa, magari non sarà al 100% e senza magari gli mancherà l'agognato, però se Vincenzo Tufano ha deciso di correre un gruppo uno così importante vuol dire che crede che il suo possa far bene, e siccome nella prima elimina-

toria col nove pare sacrificato, sembra scontato che come Orsia si giocherà tutto nella seconda, di conseguenza cercando lancio volante. Il lotto dei più attesi si chiude con Napoleone Bar, strabattuto da Orsia a Montecatini e sicuramente rientrato nei ranghi negli ultimi mesi ma comunque sempre temibile e forse l'unico a poter tentare qualcosa anche nella batteria con numero più sfavorevole, perché l'indici in scia alla scattante Olona Ok potrebbe permettergli di filtrare e magari puntare in fretta nella finale. Degli altri merita assolutamente una nomination Probo Op, tanto valido quanto sfortunato a Montecatini, in errore a 80 dal palo perdendo uno strameritato terzo posto dopo percorso interamente arda in faccia, per lui i numeri uno-dodici dicono poco, il primo rischia di essere una trappola, l'altro un handicap troppo severo, in ogni caso la sua forma è al top, come grinta e capacità di girare di fuori è il numero uno, insomma difficilmente lo vedremo al race off ma sicuramente darà, come sempre, tutto metro dopo metro.

E la merita ovviamente Osasco di Ruggi, non tanto per la forma attuale decisamente deficitaria, ma per essere il da farsi, in carica, il vincitore della passata edizione, solo che da quel giorno il pupillo della connection Vecchione-Ehler non ha più tagliato il palo per primo il che lascia molto perplessi, però ricordando i fasti del 2014 chissà... I numeri più o meno propizi lasciano uno spiraglio a Rania Lest e Olona Ok nella prima eliminazione, una delle due avrebbe riuscito a prendere la testa e poi decidere il da farsi, mentre il potente Rombo di Cannone, per la prima volta in coppia con Gabriele Gelormini, pare molto sacrificato dal se-sette, proprio come Orsia, che non lo aiuterà in nessuno dei due heat. Detto che Roxanne Bar, Poggio e Newyork non resta che sottolineare che pare molto probabile l'assegnazione del Campionato Europeo al race off visto che carta alla mano pare difficile che qualcuno riesca a conquistare entrambe le prove.



TANTE LE INIZIATIVE PER LA SERATA DI CHIUSURA AL SAVIO

## Finale pirotecnica

**Campionato Europeo in TV**  
Ampla copertura televisiva, come da tradizione, anche per questa edizione del Campionato. A partire dalle 23.30 Rai Sport 1, il canale sportivo satellitare RAI, trasmetterà una speciale sulle due prove dell'Europeo e l'eventuale "bella" in diretta con telecronaca di Claudio Icardi. Il Canale 219 di Sky seguirà dalle 19.30 in diretta l'intera serata con le riprese in HD, i commenti e le interviste. Come l'anno scorso le immagini dell'Europeo vengono prodotte e diffuse in alta definizione, anche per tutti gli eventi collaterali che si svolgeranno nel parterre e "dietro le quinte" dalle scuderie. Ben 10 telecamere in HD saranno distribuite lungo la pista e nei punti chiave dell'ippodromo per

ripresare ogni particolare della serata. Un "super slow motion" renderà ancora più spettacolare ogni momento saliente delle corse. UNIRE SAT (Canale 220 di Sky) coprirà tutte le corse per il pubblico da casa e presso le agenzie ippiche, in presa diretta per tutta la durata della serata, con commenti e interviste ai protagonisti. Telemagna parlerà l'intera manifestazione con la trasmissione in diretta "Cavalli in Pista" direttamente dal Savio, a partire dalle ore 20.30, con interviste agli ospiti a cura di Luciano Poggi, Laura Padovani ed Elena Minzoni sui propri canali 14 e 192 (visibile in tutta l'Emilia Romagna, Veneto e Marche). Il sito telemagna.it diffonderà in streaming in tutto il mondo l'intera serata.

**Tutti i numeri dell'Europeo**  
1908 L'anno della prima edizione, disputata a Faenza.  
81 Le edizioni dell'Europeo. Un traguardo importantissimo che rende questa corsa una delle più antiche d'Italia, con l'ulteriore orgoglio dato dal fatto che, a parte una breve parentesi toscana, si è sempre disputata in Romagna (Faenza e Ravenna le prime sedi, per poi approdare definitivamente a Cesena).  
1116 Ovvero un minuto, undici secondi e sei decimi, la media al chilometro, che rappresenta il record della corsa stabilito nel 2007 dallo svedese Torvald Palama ed eguagliato nel 2008 dall'indigeno Giacinto del Nord, record della pista fino al 24 agosto 2011, quando Nonant le Pin l'ha migliorato a media di 1.11,4.

## Standout la punta di Tarzan

L'unico estero al via nel Campionato Europeo è lo svedese Standout, punta del drappello inviato da Stefan "Tarzan" Melander in Italia per una campagna tardoestiva-autunnale. Arrivato da noi sull'onda di due belle vittorie (a media di 1.11 e 1.13 sul 1640), il 6 anni da Ganyméde ha rotto sulla prima curva in una batteria del Città di Montecatini, apparendo poco centrato nella meccanica, e nel Département Alpes-Maritimes a Cagnes-sur-Mer non è mai entrato nel vivo della corsa. «Non so perché ha rotto a Montecatini e normalmente le piste di mezzo miglio non dovrebbero essere un problema per lui. A Cagnes-sur-Mer dalla seconda fila è presto scivolato nella seconda parte del gruppo. Il cavallo preferisce andare in avanti ed è veloce in partenza. Standout è in buona forma e il numero due nella prima batteria è perfetto dietro l'autostart» il parere in merito del popolare allenatore-guidatore-proprietario-allevatore e fotografo svedese, raccolto attraverso il collega Claes Freidrenvall. Standout, che ha come successo di maggior prestigio la finale dell'ES - Oppen Klass a 3 anni (all'allora record svedese del 3 anni di 1.10,9) ha vinto 3 delle 10 corse disputate quest'anno, 15 delle 48 in carriera, con record di 1.10,3 vincendo sul 1640 il 6 settembre 2014 a Jägersro e somme vinte per 3.091.700 corone svedesi.

estate del Savio, che da sempre richiama un folto pubblico di appassionati ippici e non, saranno la danzatrice Elena Pavoni e i Musicanti di San Crispino. Elena Pavoni, artista milanese che da anni si dedica allo studio dell'arte e della danza intratterà il pubblico con inusuali performance di danza d'atmosfera. Colonna sonora del Campionato Europeo, per il terzo anno consecutivo, saranno i Musicanti di San Crispino, band nata spontaneamente sull'esempio dei suonatori girovaghi del secolo scorso, che durante la serata allestiranno gli spettatori con generi musicali che spaziano dalla tradizione popolare fino ai più moderni come techno e disco.

**La t-shirt ufficiale**  
HippoGroup Cesenate S.p.A. e CAMAC S.r.l. anche quest'anno proseguono la partnership a sostegno di un progetto di solidarietà donando a Piccolo Mondo Onlus le t-shirt ufficiali del Campionato Europeo, che il pubblico potrà ricevere con un contributo all'associazione.

Come sempre tante le iniziative di supporto all'81° Campionato Europeo, dal 2004 sponsorizzato Hera.

**Programma della giornata**  
1000 - 1200 Musica nel centro di Cesena per festeggiare l'inizio della giornata del Campionato 1900 Ai cancelli la musica dei Musicanti di San Crispino e aperitivo per tutti i presenti con Spumante, Cioccolata Romagnola al Sale Dolce di Cervia della Centrale del Latte di Cesena e Salmi Golleria  
20.30 Claudio Icardi e la madrina Veronica Maya presentano i driver partecipanti all'Europeo  
24.00 Fuochi d'artificio  
Eventi collaterali, negli intervalli fra le varie corse:  
dopo 4ª corsa: esibizione dell'artista acrobata Elena Pavoni  
dopo 5ª e 6ª corsa: intervista di Laura Padovani alla madrina della serata  
dopo 7ª corsa: esibizione dell'artista acrobata Elena Pavoni  
dopo 9ª corsa: sfilata musicale della marching band "I Musicanti di San Crispino"